



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

COMMISSIONE SPECIALE “ Decentramento Amministrativo ” VERBALE DEL 13/01/2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno **13** del mese di **gennaio**, giusta convocazione prot. **0003693** del **07.01.2025** alle ore **11:45**, si è riunita in audio-videoconferenza ovvero modalità mista ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi in Bari nella Sede del I Municipio, **la Commissione Speciale “Decentramento Amministrativo”**.

Funge da segretario verbalizzante: *Luisa de Musso*.

Sono presenti in commissione alle ore 11.45:

Consiglieri	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Presidente Lieggi Laura	si	11,45	12,46	In presenza
Vice Presidente Coccioli Mario				Assente

Componenti	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
ALBORE Giuseppe	si	11,45	12,46	Online
AMORUSO Dario	si	11,45	12,46	Online
ARALDO Francesca	si	11,57	12,46	In presenza
BATTISTA Nicola	si	11,46	12,46	Online
BIANCOFIORE Nicola				Assente
BOCCASILE Cosimo	si	11,45	12,46	Online
BRATTA Luca Antonio	si	11,45	12,46	In presenza
CASSANO Nicola Massimo	si	11,45	12,46	Online
CASSANO Vito	si	11,46	12,46	Online
CIOCCA Paolo	si	11,48	12,46	In presenza
CORCELLI Giuseppe	si	11,47	12,46	Online
IMPEDOVO Rosaria	si	11,48	12,46	Online
IUSCO Claudio	si	11,45	12,46	Online
LUISI Fabrizio				Assente

MASTRANDREA Fancescantonio	si	11,45	12,46	In presenza
PIANCALDINI Vittorio	si	11,45	12,46	In presenza
VALENTINI Fabrizio	si	11,45	12,46	Online
VENTRELLA Francesco	si	11,45	12,46	In presenza

La presidente Lieggi, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 11.45 per discutere sul seguente o.d.g:

- 1. *studio norme di funzionamento del regolamento del Comune di Bari;*
- 2. *varie ed eventuali.*

La Consigliera Lieggi apre il verbale della seduta sottolineando l'importanza strategica della creazione di una Commissione speciale sul decentramento amministrativo. Questo progetto rappresenta un pilastro fondamentale per rafforzare la governance locale e rispondere efficacemente alle esigenze delle comunità. La normativa di supporto include la Costituzione Italiana, in particolare l'articolo 114, che sancisce l'autonomia di comuni, province, città metropolitane, regioni e Stato. Le leggi 142/1990 e il Testo Unico degli Enti Locali (Legge 267/2000) delineano le modalità operative per istituire municipi o circoscrizioni, delegando loro funzioni specifiche per una gestione più diretta e partecipativa.

In Puglia, la Legge Regionale n. 21 del 2006 promuove la collaborazione tra comuni, favorendo la creazione di forme associative per la gestione di servizi. Questa legge spinge le amministrazioni locali a unire le forze e a condividere risorse per affrontare sfide comuni, permettendo ai comuni di istituire municipi con competenze specifiche per gestire servizi sociali, culturali e sportivi. L'innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono incoraggiate per migliorare l'erogazione dei servizi e facilitare la comunicazione con i cittadini, mentre programmi di formazione mirano a potenziare le capacità dei funzionari pubblici.

La creazione di una Commissione speciale sul regolamento del decentramento amministrativo nel Comune di Bari costituisce un elemento cardine del programma del neo sindaco Vito Leccese. Questo progetto è strettamente connesso all'attività fondamentale che i consiglieri municipali devono svolgere. È imperativo che i consiglieri dei diversi municipi acquisiscano una profonda conoscenza del progetto e delle leggi che lo regolano, per contribuire in modo significativo al perfezionamento e all'effettiva applicazione del regolamento sul decentramento.

Il sindaco Vito Leccese ha dato un contributo sostanziale al dibattito sul decentramento, sottolineando l'importanza di garantire una reale autonomia agli enti locali e di promuovere la partecipazione dei cittadini. Leccese sostiene che il decentramento debba accompagnarsi a un coordinamento efficace tra i diversi livelli di governo e a un sistema di monitoraggio che valuti l'impatto delle politiche attuate. Egli avverte anche dei

rischi di riforme superficiali o temporanee, sottolineando la necessità di un quadro normativo e culturale che sostenga il decentramento nel lungo termine.

Diverse città italiane offrono esempi di buone pratiche nel decentramento. Milano ha suddiviso il suo territorio in municipi, ciascuno dotato di un consiglio e un presidente, responsabili della gestione di servizi locali come la manutenzione delle strade, la gestione dei parchi e la promozione di attività culturali. Questo modello ha facilitato una maggiore partecipazione dei cittadini e una risposta più rapida alle esigenze locali.

Bologna ha adottato un sistema simile, con municipi che gestiscono servizi sociali e pianificazione urbanistica, promuovendo anche bilanci partecipativi. Torino ha implementato un sistema di circoscrizioni che permette una gestione più vicina ai cittadini, mentre Firenze ha creato quartieri con consigli coinvolti nella pianificazione e gestione dei servizi. Roma, nonostante le sfide significative, ha istituito municipi con competenze autonome in vari settori, dalla gestione dei rifiuti agli eventi culturali.

Particolare attenzione merita il bilancio partecipato, uno strumento di democrazia partecipativa che consente ai cittadini di avere un ruolo attivo nella pianificazione e gestione del bilancio comunale. Le entrate per il bilancio partecipato dei municipi possono provenire da varie fonti: una parte del bilancio comunale generale è riservata a questo scopo, integrata da tasse e imposte locali come l'IMU, la TARI e la TOSAP. Inoltre, i comuni possono ricevere finanziamenti da Stato o Regione, donazioni e sponsorizzazioni da privati e aziende locali, e accedere a fondi europei per progetti specifici. Le entrate possono anche derivare da risparmi e riorganizzazioni delle spese correnti, entrate da servizi comunali e proventi derivanti dalla vendita o affitto di proprietà comunali.

A Bari, il bilancio partecipato mira a coinvolgere attivamente i cittadini nel processo decisionale riguardante l'allocazione delle risorse pubbliche. Il Comune di Bari organizza eventi e incontri per sensibilizzare i cittadini e raccogliere proposte su vari ambiti, come la riqualificazione di aree pubbliche e l'implementazione di servizi sociali. Le proposte vengono valutate per verificarne la fattibilità economica e tecnica, e i cittadini possono votare per quelle che ritengono più utili. I progetti che ottengono il maggior numero di voti ricevono i fondi necessari per essere realizzati. Negli ultimi anni, la quota riservata al bilancio partecipato a Bari è stata compresa tra l'1% e il 3% del bilancio comunale totale, finanziando progetti di riqualificazione di spazi pubblici, creazione di aree verdi e iniziative di inclusione sociale.

Nel contesto del decentramento amministrativo municipale, è fondamentale una rete di comunicazione e collaborazione tra consiglieri municipali, comunali e regionali, assessori, sindaco e presidente della regione. Questa sinergia è essenziale per sviluppare politiche efficaci e rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini. I consiglieri del Municipio rappresentano le diverse aree all'interno di un municipio e lavorano per garantire che le esigenze locali siano ascoltate, collaborando con il sindaco e gli assessori per attuare progetti e iniziative locali. I consiglieri comunali operano a livello comunale e hanno il compito di approvare bilanci, regolamenti e politiche, interagendo con i consiglieri del Municipio per garantire che le problematiche locali

siano considerate nelle decisioni comunali. Gli assessori, nominati dal sindaco, gestiscono settori specifici e collaborano con i consiglieri del Municipio e comunali per implementare politiche e progetti.

Il sindaco coordina le attività della giunta e rappresenta le esigenze municipali a livello regionale, mentre i consiglieri regionali rappresentano gli interessi della regione e possono influenzare le politiche che riguardano i municipi. La collaborazione tra il presidente della regione e i sindaci è essenziale per garantire che le esigenze dei municipi siano considerate a livello regionale, promuovendo iniziative che favoriscono il decentramento e il potenziamento delle autonomie locali.

La Commissione avrà il compito di:

- 1. **Analisi e Valutazione:** analizzare le attuali strutture di decentramento, valutando l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati. Questo processo sarà supportato da dati concreti e da un dialogo aperto con le comunità locali.
- 2. **Proposte di Riforma:** formulare raccomandazioni per migliorare il decentramento, suggerendo modifiche legislative o organizzative per ottimizzare la gestione locale. Le proposte si baseranno su best practices già applicate con successo in città come Milano, Bologna e Torino.
- 3. **Coinvolgimento degli Attori Locali:** promuovere il coinvolgimento attivo di amministratori locali, cittadini e altri stakeholder, incoraggiando un dialogo costruttivo sulle problematiche e le opportunità legate al decentramento.
- 4. **Monitoraggio e Controllo:** svolgere un ruolo di monitoraggio sull'attuazione delle politiche di decentramento, garantendo trasparenza e responsabilità. Questo permetterà di apportare modifiche e miglioramenti basati su risultati concreti.
- 5. **Sperimentazione di Nuovi Modelli:** promuovere progetti pilota o esperimenti di decentramento in diverse aree, studiando l'impatto di nuove strategie e metodologie per migliorare l'erogazione dei servizi.
- 6. **Formazione e Supporto:** offrire formazione e supporto agli enti locali nella gestione delle nuove competenze trasferite, migliorando le capacità amministrative attraverso programmi di aggiornamento e workshop.
- 7. **Creazione di un Quadro Normativo chiaro:** contribuire a definire un quadro normativo chiaro e coerente per il decentramento, facilitando l'interazione tra i vari livelli di governo e garantendo una governance più efficace e integrata.
- 8. **Bilancio Partecipato:** stabilire un sistema di bilancio partecipato che consenta ai cittadini di avere un ruolo attivo nella pianificazione e gestione delle risorse pubbliche. Le entrate per il bilancio partecipato dei municipi saranno stabilite attraverso una combinazione di fondi comunali, tasse locali e finanziamenti statali o regionali.

Necessario a tal proposito è istituire tavoli di discussione con rappresentanti di tutti i municipi del Comune di Bari, al fine di elaborare una linea strategica comune per le modifiche e gli ampliamenti necessari. Questi incontri saranno essenziali per costruire un consenso ampio e condiviso sulle riforme da attuare.

Inoltre, sarà cruciale interfacciarsi con gli uffici amministrativi per garantire la necessaria coordinazione e pianificare la crescita del personale, affinché il decentramento amministrativo possa svilupparsi efficacemente. Infine, prevediamo di stabilire un collegamento con i mass media per sensibilizzare i cittadini sull'importanza del passaggio al decentramento, promuovendo una maggiore consapevolezza e partecipazione.

La consigliera Lieggi condivide un aggiornamento significativo riguardante il coordinamento dei cinque Municipi sul tema del decentramento amministrativo. Ha riferito di un colloquio avvenuto con la Presidente del Municipio II, Alessandra Lopez, durante il quale si è discusso del ruolo del Municipio come referente per il coordinamento intermunicipale. Fin dall'inizio del suo mandato, la Presidente ha intrapreso l'iniziativa di collaborare con le altre Presidenti, tra cui Anna Maria Ferretti, per costituire una commissione speciale sul decentramento. Nel suo municipio, già a ottobre 2024, è stata creata la commissione sul decentramento amministrativo, con l'obiettivo di attuare il regolamento sul decentramento amministrativo e di promuovere la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali, attraverso strumenti come il bilancio partecipato.

La Presidente Lopez ha sottolineato l'importanza di un approccio coordinato tra i Municipi I e II e ha proposto di incontrarsi nuovamente con le altre presidenti per condividere le linee di indirizzo e migliorare il coordinamento. Ha riferito alla Consigliera Lieggi di aver ricevuto, direttamente dal sindaco, l'incarico di coordinatrice tra i diversi municipi sul decentramento. Alla luce di ciò, provvederà a divulgare le linee guida necessarie per facilitare il coordinamento intermunicipale.

Alla luce di quanto appena detto e in considerazione di questa attivazione verso il decentramento amministrativo senza precedenti, la consigliera Lieggi invita a sostenere questa iniziativa. Essa non solo rafforzerà l'impegno per una governance democratica e partecipativa, ma contribuirà anche a migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, dimostrando che la figura del consigliere municipale è essenziale e apporta un significativo contributo alla comunità.

Si apre la discussione.

Il consigliere Ventrella, in ragione dell'istituzione della medesima commissione presso il Municipio 2, auspica la redazione di una proposta condivisa che possa, ai sensi dell'art. 81 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, dare origine ad una modifica del regolamento.

La seduta si chiude alle ore 12,46.

Il segretario ne dà atto a verbale.

Il Segretario

Luisa de Musso

La Presidente

Laura Lieggi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93